



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019

Strategia 6.5. Azione Progetto Terra ai Giovani.

Integrazione alle informazioni relative ai terreni siti in agro di Gonnosfanadiga – loc- “Genna s'olioni – Sibiri”.

I terreni oggetto delle seguenti integrazioni tecniche, siti nel comune di Gonnosfanadiga e distinti al N.C.T al Fg. 701 mapp. 5 e 7, Fg. 705 mapp. 1, Fg. 706 mapp. 2, 3 e 11 e Fg. 714 mapp. 1, per una superficie complessiva di ha 208.14.20, sono di proprietà della RAS come precisato nel Bando n. 2 - Progetto Terra ai Giovani - Assegnazione di terreni agricoli.

L'area in questione fa parte del complesso montano del Monte Linas e, in quanto tale, presenta una morfologia accidentata. Nel dettaglio è costituita dai versanti sud-occidentale e nord-orientale di un rilievo che partendo dal Massiccio del Linas si estende verso NW.

Dal punto di vista geo-pedologico, secondo la Carta dei suoli della Sardegna (Aru e più – 1990), il rilievo è costituito da paesaggi su metamorfiti (scisti, scisti arenacei, argilloscisti, ecc.) del Paleozoico e relativi depositi di versante da cui derivano suoli giovani, poco profondi e poco fertili con rocciosità e pietrosità elevate, eccesso di scheletro e con forte pericolo di erosione.

Le attitudini dei suddetti suoli si limitano alla conservazione e ripristino della vegetazione naturale, riduzione graduale del pascolamento con possibilità, a tratti, di colture agrarie.

Quasi tutta la superficie presenta acclività elevate superiori al 40-50% che aumentano nei settori settentrionali arrivando a percentuali superiori al 70%.

La copertura vegetale è rappresentata da un soprassuolo forestale costituito da una macchia foresta a corbezzolo, fillirea e leccio che degrada verso forme di gariga nelle aree cacuminali e con suolo meno profondo mentre, nelle aree più fresche e con suoli più profondi, evolve verso formazioni più complesse. Sono presenti piccole aree destinate a coltura agraria, di origine artificiale, in prossimità delle vestigia di manufatti edili.

La tabella successiva riporta le superfici d'uso del suolo e le percentuali di copertura ricavate dal programma CORINE Land Cover.



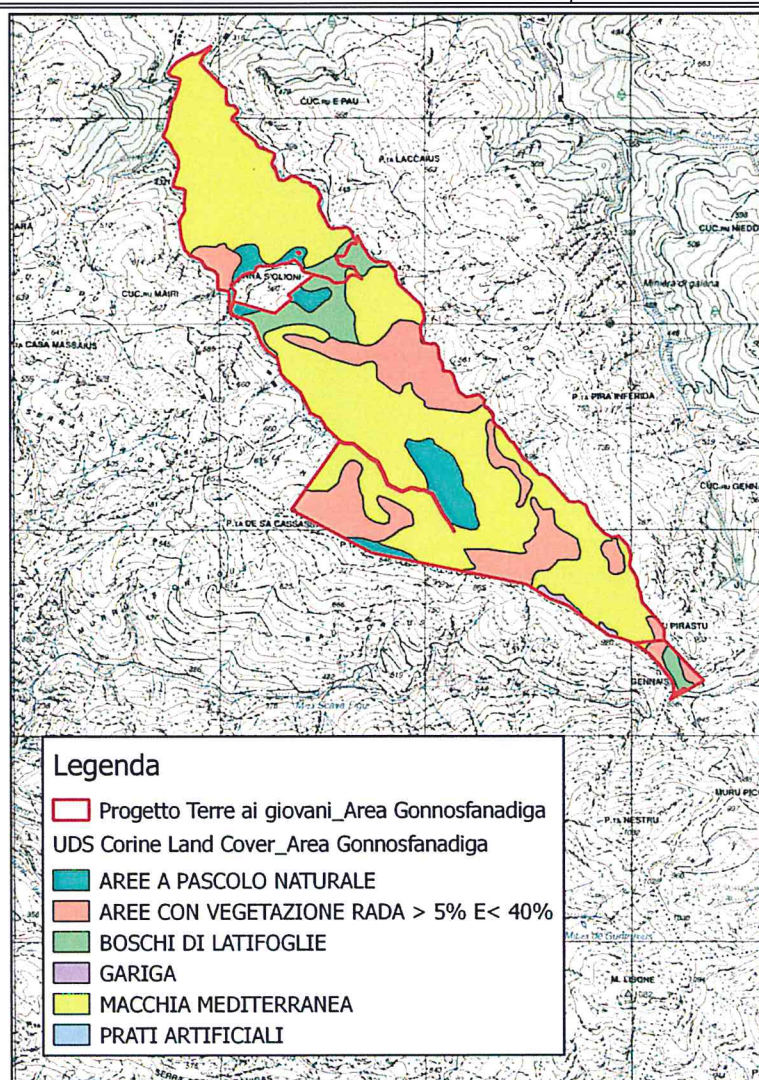


**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

SOPRASSUOLO	SUPERFICIE (ha)	%
GARIGA	0,905	0,43
PRATI ARTIFICIALI	0,094	0,04
AREE A PASCOLO NATURALE	13,540	6,47
AREE CON VEGETAZIONE RADA > 5% E< 40%	43,617	20,62
BOSCHI DI LATIFOGLIE	13,163	6,28
MACCHIA MEDITERRANEA	137,953	65,92





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

Attualmente l'area è utilizzata da un allevatore che esercita il pascolo di un limitato numero di capi caprini. Non si conosce l'origine del titolo autorizzativo ma, da informazioni locali, si apprende che la famiglia dello stesso esercita il pascolo nell'area precedentemente all'acquisizione del fondo da parte della RAS.

Dal punto di vista vincolistico si precisa che l'area è tutelata dalle seguenti norme:

- vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 182 del RDL n. 3267/1923, in quanto area boscata sita in comune su cui non è stato ancora apposto il vincolo ai sensi dell'art. 1 del medesimo RDL., con applicazione delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- tutela tecnico-economica del Servizio scrivente, ai sensi dell'art. 130 del RDL n. 3267/1923, in quanto area boscata di proprietà pubblica priva di piano economico;
- D.Leg.vo n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i - art. 142, comma 1 lett. g), per le parti ricoperte da superficie boscata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2016;
- sito d'Interesse comunitario ITB041111 – Monte Linas Marganai con applicazione del Piano di gestione del SIC (attualmente in fase di rinnovo).

Dal punto di vista della fruizione dell'area si ritiene che, compatibilmente col mantenimento del soprassuolo forestale e/o vegetale presente, le destinazioni d'uso più idonee siano a carattere pascolivo e/o selvicolturale con modeste possibilità di coltura agraria nelle aree prive di vegetazione fatti salvi eventuali altri interventi, al momento non prevedibili, rispettosi della copertura forestale.

